



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Uff. Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto d'istruzione Secondaria Superiore

J. von Neumann

Sede centrale: Via Pollenza, 115 - 00156 ROMA – Tel. 06.1211.23.265

Succursale: Via del Tufo, 27 – 00158 ROMA – Tel. 06.1211.27.390

Cod. Fisc. 97197030584 – Cod. univoco UFO7AY – Codice tesoreria unica 348 0315980

Cod. Mecc. Istituzione Scolastica RMIS022001 - ITT/LS S.A. J. von Neumann RMTF02202E

ITT Rebibbia RMTF02201D - ITE Rebibbia RMTD022017 - IPSC Rebibbia RMRC02201XITT - Corso Serale RMTF02250T

e-mail: rmis022001@istruzione.it - pec: rmis022001@pec.istruzione.it - sito web: www.vonneumann.edu.it

ESAME DI STATO

IIS “J.VON NEUMANN”

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINAN-
ZA E IL MARKETING**

Documento del C.d.c. Anno Scolastico 2023– 2024

Percorso di secondo livello - terzo periodo didattico classe 5^asez.E

I.T.E. Casa Circondariale Nuovo Complesso Rebibbia,Roma

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI
4. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
5. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO OPERATIVO
6. TIPOLOGIA DELL'UTENZA
7. PROFILO DELLA CLASSE
8. COVID
9. STRUTTURA DEL PIANO DI STUDIO DEL TERZO PERIODO DIDATTICO (V ANNO)
10. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TERZO PERIODO DIDATTICO (V ANNO) E CONTINUITÀ DIDATTICA
11. PERCORSI INTERDISCIPLINARI
12. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI E DEL VOTO DI CONDOTTA
14. PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE COLLEGIALE
15. ATTIVITÀ DI RECUPERO
16. RELAZIONI PER MATERIA DELLE SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATI

- Programmi e relazioni delle singole discipline
- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione della prova orale
- Copia dei testi prove simulate somministrate

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella stesura del presente documento si è fatto specifico riferimento alle seguenti norme e disposizioni:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- OM 16 maggio 2020, n. 11 (credito classe quarta)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- OM 14 marzo 2023 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)
- D. lgs. 62/2017, art. 17, c. 1
- Nota GPDP 10719/2017 PARAGRAFO 3
- O.M. n°55 del 22 Marzo 2024

2. DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e Letteratura italiana	Grillo Valentina
Storia	Grillo Valentina
Lingua Inglese	Pascale Vito
Matematica	Mariani Roberta
Seconda Lingua Straniera (Spagnolo)	Iovane Luciana
Scienze Economico-aziendali	Petrella Roberto
Scienze giuridico-economiche	Iacomini Giovanni

3. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. **Applicare** i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. **Inquadrare** l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. **Orientarsi** nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. **Utilizzare** i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. **Analizzare e produrre** i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

4. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa dell'I.T.E. "J.Von Neumann", Sede carceraria presso la Casa Circondariale Nuovo Complesso di Rebibbia-Roma, prevede l'attuazione curriculare del corso I.T.E. ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Tale corso che s'inserisce nel più ampio ed articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti è entrato a regime solo dall'anno scolastico 2014/2015 facendo riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (art.11, comma 10, DPR 263/2012 che ha richiamato il DPR 88 DEL 15/03/2010) e sostituendo il precedente Progetto Sirio cui il corso attivo presso il CPS precedentemente afferiva; tale progetto dall'anno scolastico 2014/2015 è stato sostituito dall'attuale indirizzo di "Amministrazione, Finanza E Marketing".

5. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO OPERATIVO

L'istruzione all'interno del complesso penitenziario di Rebibbia è incardinata nel 1° Centro provinciale istruzione adulti, che prevede percorsi di primo livello, nei relativi periodi, e percorsi di secondo livello, tra cui quelli del nostro I.S.S. "John von Neumann", tutti rientranti nel programma ministeriale previsto per l'istruzione degli adulti (corsi IDA) a garanzia del diritto allo studio delle persone detenute.

Tra i corsi del "J.Von Neumann" previsti all'interno del carcere di Rebibbia, l'I.T.E è presente nei diversi plessi e reparti indicati di seguito:

sezione A - detenuti comuni della Casa di Reclusione, Via Bartolo Longo n°72;

sezione D - collaboratori di Giustizia della IV sezione della Casa di Reclusione, Via Bartolo Longo n°72;

sezione B-E - reparti comuni della Casa Circondariale "R.Cinotti", Nuovo Complesso, Via Raffaele Majetti n°70;

sezione C – detenuti ex tossicodipendenti della 3^a Casa Circondariale ICATT (Istituto a custodia attenuata), Via Bartolo Longo n°82.

L'istituzione scolastica e l'istruzione costituiscono parte integrante ed essenziale del programma di recupero e trattamento previsto dall'Ordinamento Penitenziario. Nella sezione staccata presso la Casa Circondariale Nuovo Complesso di Rebibbia- Roma, l'offerta formativa dell'I.T.E. "J.von Neumann" prevede l'attuazione curricolare delle norme precedentemente indicate (cfr. Linee Guida) e s'inserisce nel più ampio ed articolato programma di Istruzione degli Adulti, caratterizzato da un'azione didattica che, con l'adozione di idonee modalità di lavoro, deve tendere a:

- motivare alla partecipazione e allo studio, evidenziando il valore formativo dell'azione didattica, anche mediante la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e l'articolazione di percorsi formativi personalizzati e autonomi;
- favorire il lavoro di gruppo affinché gli alunni assumano la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro;
- indurre negli studenti corretti comportamenti auto valutativi;
- utilizzare lezioni frontali di breve durata, dando invece la priorità ad altre metodologie quali problem solving e studi di caso, più funzionali ai peculiari processi di apprendimento degli studenti adulti.

6. TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Nonostante le diversità comportamentali e di età (le classi sono composte da alunni di età variabile dai 19 ai 65 anni, anche se negli ultimi anni si assiste ad un certo abbassamento dell'età media) ed indipendentemente dai reati commessi, all'inizio del ciclo scolastico i nostri studenti detenuti palesano sfiducia nel sistema e nella società e sovente anche in sé stessi; non ritengono, infatti, possibile alcun cambiamento del proprio stato ed accettano la detenzione quale inevitabile tappa di un percorso di vita legato alla logica della devianza, con prevaricazione e violenza. Spesso le ragioni che inducono i detenuti a presentare domanda di iscrizione alla scuola non sono da individuare in un desiderio di accrescimento culturale ma, generalmente, sono dettate dalla speranza di potere ottenere benefici per migliorare la propria condizione. Dopo una prima fase di adattamento alle regole imposte dalla scuola, caratterizzata in molti casi da suscettibilità e da una certa vena polemica, in seguito, e grazie al lavoro degli insegnanti, gli studenti detenuti cominciano ad avvertire il bisogno personale di migliorare culturalmente, acquisendo la consapevolezza dell'importanza della conoscenza, del ruolo della scuola e del conseguimento del titolo di studio.

I detenuti della Casa Circondariale Nuovo Complesso spesso hanno trascorsi di tossicodipendenza e reati connessi, da scontare con pene mediamente lunghe o in attesa di giudizio in un contesto chiuso, con problemi di sovraffollamento.

Alla fine, la maggior parte degli studenti mostra una buona motivazione verso il percorso scolastico che hanno seguito frequentando un regolare corso di studi. Il percorso ha potuto comprendere attività extrascolastiche offerte dalla stessa scuola e dall'Area educativa e trattamentale, a differenza dei precedenti anni scolastici in cui le attività sono state sospese a causa della pandemia.

A dimostrazione delle costanti difficoltà che si presentano nel percorso scolastico, degli studenti che inizialmente componevano il gruppo-classe solo 12 sono ancora presenti in istituto e la maggior parte risulta aver raggiunto una preparazione adeguata a sostenere gli esami di Stato finali. Tutti, indistintamente, sono grati all'istituzione scolastica per aver contribuito, sia con le lezioni curricolari sia con le attività extracurricolari, alla creazione di un clima più sereno nel reparto di detenzione.

7. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo-classe della 5^AE, più precisamente classe terminale del percorso di istruzione secondaria di II grado, contava a inizio del corso scolastico, nei precedenti periodi didattici, più studenti provenienti da classi dello stesso ITE o da altri istituti di istruzione. La composizione del gruppo, come avviene di consueto negli istituti penitenziari, è stata caratterizzata da continue modifiche causate da fine pena, trasferimenti presso altri istituti, accesso a misure alternative alla detenzione o impegni lavorativi coincidenti con l'orario delle lezioni. Nonostante questo gran parte degli studenti attualmente presenti hanno frequentato il corso completo, dal primo al terzo periodo didattico, mentre tre alunni si sono aggiunti nel corrente anno scolastico. In totale quindici studenti frequentano assiduamente le lezioni, e va sottolineato che si tratta di una situazione piuttosto favorevole considerati i problemi sopra descritti.

Nonostante l'eterogeneità del gruppo e il diverso iter seguito dagli studenti, nel complesso la classe risulta ben inserita nel contesto scolastico, si avverte un buon clima di condivisione e aiuto reciproco tra gli studenti e di collaborazione seria e costruttiva con i docenti.

Molti studenti della classe svolgono anche un lavoro presso il reparto di appartenenza o all'esterno del penitenziario, situazione che ha potuto generare per alcuni una frequenza discontinua; si è cercato di ovviare a questo problema ricorrendo alla Fad, prevista nell'istruzione degli adulti, che consiste nello studio autonomo dell'alunno, svolto a distanza, tramite materiale didattico precedentemente fornito dai docenti su supporto cartaceo.

Gli impedimenti oggettivi fin qui citati non hanno comunque intaccato negativamente lo svolgimento del percorso didattico, ogni studente ha speso il massimo delle proprie risorse per raggiungere una preparazione più che soddisfacente, dimostrando di saper onorare gli impegni presi con l'istituzione scolastica e soprattutto con la propria autostima nell'ottica di un percorso di crescita culturale personale.

8. COVID-19

L'epidemia da Covid19 ha avuto il suo peso anche all'interno del penitenziario, dove le restrizioni sono state ancor più stringenti che altrove. Gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 2021/22 hanno visto la quasi totale sospensione dell'attività didattica in presenza, connessa alla chiusura di quasi tutte le attività trattamentali decisa dalle autorità competenti per salvaguardare la salute dei detenuti. Il nostro Istituto ha attivato l'unica tipologia di didattica a distanza possibile all'interno del contesto penitenziario, ovvero l'invio di dispense cartacee che ogni docente ha avuto cura di predisporre al fine di limitare al minimo la dispersione scolastica. La classe ha per questo subito una notevole perdita in termini di rapporto diretto con i docenti per almeno un anno del secondo periodo didattico.

9. STRUTTURA DEL PIANO DI STUDIO DEL TERZO PERIODO DIDATTICO (V ANNO)

MATERIE	Classe V
AREA COMUNE	ore
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3
STORIA	2
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	2
MATEMATICA	3
AREA D'INDIRIZZO	
SECONDA LINGUA STRANIERA (Spagnolo)	2
SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	6
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4
Totale	22

10. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TERZO PERIODO DIDATTICO E CONTINUITÀ DIDATTICA

Materia	Docente	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e Letteratura italiana	Grillo Valentina	Grillo Valentina	Grillo Valentina	Grillo Valentina
Storia	Grillo Valentina	Grillo Valentina	Grillo Valentina	Grillo Valentina
Lingua Inglese	Pascale Vito	Zulian Carla	Eleuteri Caterina	Pascale Vito
Matematica	Mariani Roberta	Mariani Roberta	Mariani Roberta	Mariani Roberta
Seconda Lingua Straniera(Spagnolo)	Iovane Luciana	Ferraro Roberta	Testani Giulia	Iovane Luciana
Scienze economico aziendali	Petrella Roberto	Petrella Roberto	Petrella Roberto	Petrella Roberto
Scienze giuridico-economiche	Iacomini Giovanni	Iacomini Giovanni	Iacomini Giovanni	Iacomini Giovanni
Informatica	Disciplina non prevista al V anno	Del Prete Franca	Del Prete Franca	Disciplina non prevista al V anno

11. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
I cambiamenti climatici	L'intero a.s.	Tutte le discipline	Dispense, fotocopie di testi, riviste, articoli
I dieci giorni che sconvolsero il mondo: rivoluzione di ottobre e conseguenze economiche	L'intero a.s.	Tutte le discipline	Dispense, fotocopie di testi, riviste, articoli
2° dopoguerra :boom economico e guerra del Vietnam	L'intero a.s.	Tutte le discipline	Dispense, fotocopie di testi, riviste, articoli
Crisi del '29: cause e conseguenze della Grande Depressione	L'intero a.s.	Tutte le discipline	Dispense, fotocopie di testi, riviste, articoli
Storia del mondo Ferrari	L'intero a.s.	Tutte le discipline	Dispense, fotocopie di testi, riviste, articoli
La globalizzazione	L'intero a.s.	Tutte le discipline	Dispense, fotocopie di testi, riviste, articoli
Storia della Fiat E macchine elettriche	L'intero a.s.	Tutte le discipline	Dispense, fotocopie di testi, riviste, articoli
Migranti e Migrazioni	L'intero a.s.	Tutte le discipline	Dispense, fotocopie di testi, riviste, articoli
Evoluzione dell'industria bellica dalla 1^ guerra mondiale ad oggi	L'intero a.s.	Tutte le discipline	Dispense, fotocopie di testi, riviste, articoli

12.PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

MACROAREA	CONTENUTI	DISCIPLINA	UNITÀ DIDATTICA	PERIODO	ORE
COSTITUZIONE	MODULO 1 Organi dello Stato italiano e loro funzionamento (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale).	Diritto	- Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo - La Magistratura - La Corte costituzionale	primo quadrimestre	6
		Italiano e Storia	- <i>La storia del Tricolore e dell'Inno nazionale della Repubblica italiana</i>		2
	MODULO 2 Evoluzione del diritto di voto e cenni sui sistemi elettorali.	Diritto	- Il diritto di voto - I sistemi elettorali	primo quadrimestre	2
	MODULO 3 La nascita dei Diritti Umani e dei valori che ispirano gli ordinamenti europei ed internazionali e le Carte che li salvaguardano.	Diritto	- La nascita dei diritti umani e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	primo quadrimestre	3
		Italiano e Storia	- La storia dell'inno e della bandiera dell'Unione Europea		2
	MODULO 4 Educazione alla legalità e contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie: il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, attraverso la promozione dei principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Diritto	- I reati contro la Pubblica Amministrazione - La legge Severino e l'incandidabilità - I nuovi reati ambientali e le ecomafie - La confisca dei beni ai mafiosi e il loro riutilizzo sociale	secondo quadrimestre	4
SVILUPPO SOSTENIBILE	MODULO 1 Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva	Matematica	- Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva relativi al Covid	primo e secondo quadrimestre	2
	MODULO 2 Sviluppo sostenibile: ambiente, economia	Economia aziendale	- L'economia circolare come sviluppo sostenibile	primo e secondo quadrimestre	2
	MODULO 3 Cittadinanza globale	Inglese	- Il Parlamento inglese e americano	primo e secondo	2

		Spagnolo	- Il Parlamento spagnolo	do quadrimestre	2
CITTADINANZA DIGITALE	MODULO 1 RISPETTO (rispetta te stesso e gli altri): acces- so digitale (divario digi- tale); commercio digitale (blockchain, criptovalute - bitcoin, Digital marke- ting)	Economia azien- dale	- Commercio elettronico: normativa e adempi- menti	primo e secon- do quadrimestre	4
	MODULO 2 PROTEZIONE (proteggi te stesso e gli altri): dirit- ti digitali (GDPR, CAD - codice dell'amministrazione di- gitale, SPID e firma digi- tale) e doveri digitali	Diritto	- Il diritto alla privacy - Il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)	secondo quadrimestre	2

13.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI E DEL VOTO DI CONDOTTA

Criteri di valutazione ed attribuzione dei voti stabiliti dal Consiglio di classe	Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri riportati nel PTOF in vigore.
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	Il voto di condotta è stato assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF in vigore.

14.PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE COLLEGIALE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno raggiunto sostanzialmente i seguenti obiettivi programmati dal Consiglio di Classe:

Conoscenze

- Hanno arricchito la loro cultura di base, rendendola ora idonea ad affrontare consapevolmente e criticamente anche aspetti della realtà sociale e produttiva
- Posseggono un'adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali, che consentono di decifrare o elaborare testi di varia natura
- Conoscono le tecniche operative di risoluzione di situazioni problematiche

Competenze

- Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche
- Hanno acquisito un'adeguata preparazione di base nell'ambito dello specifico indirizzo di studio, adattabile sia al reinserimento nel mondo del lavoro, sia ad una prosecuzione negli studi
- Sanno interpretare fenomeni storici, sociali, giuridici - economici, d'impresa e di matematica applicata

Abilità

- Hanno acquisito capacità relazionali ed evidenziano abilità linguistiche espressive che consentono una chiara comunicazione
- Sono in grado di condurre fondamentali procedimenti logici
- Sono in grado di operare collegamenti anche in ambito interdisciplinare ed esprimere autonomamente giudizi critici
- Sono in grado di collegare le conoscenze acquisite

CONTENUTI

I contenuti esaminati nelle singole discipline sono indicati nei prospetti allegati al presente documento. È stato invece definito dal Consiglio di Classe un percorso di carattere pluridisciplinare individualizzato (SWOT ANALYSIS del Progetto scolastico Individuale), all'interno del quale sono stati definiti più specifici ed articolati argomenti, trattati da tutti i docenti secondo le peculiarità del proprio ambito disciplinare e acquisiti criticamente dagli alunni, quale elemento di riferimento nello svolgimento del colloquio di esame.

METODOLOGIA

- lezione frontale con richiesta d'intervento
- studio individuale e di gruppo
- problem solving
- laboratorio di informatica

VERIFICHE

- Prove strutturate e semi strutturate;
- somministrazione di questionari;
- esercitazioni tradizionali;
- prove scritte;
- colloqui.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati fissati tenendo conto dei seguenti elementi:

- livelli cognitivi di partenza;
- interesse, partecipazione, impegno, metodo di studio;
- conoscenza dei contenuti, competenze, capacità;
- superamento di eventuali debiti formativi;
- raggiungimento degli obiettivi fissati.

I risultati finali conseguiti dagli alunni saranno misurati seguendo l'apposita tabella tassonomica allegata al documento. In relazione alla valutazione delle prove d'esame, il Consiglio ha elaborato apposite griglie allegate in calce al presente documento.

SPAZI UTILIZZATI

- Aula scolastica;
- Laboratorio di informatica
- Sala teatro

STRUMENTI

- Lavagna
- Computer
- Dispense
- Fotocopie
- Giornali e riviste

15. ATTIVITÀ DI RECUPERO

In presenza di situazioni che necessitavano di interventi di recupero, i docenti hanno posto in essere, quando possibile, attività di tutoraggio e interventi mirati e individualizzati, realizzati mediante l'adozione di strategie e strumenti individuati, di volta in volta, come più idonei al superamento dell'emergente situazione problematica. Per problemi connessi al contesto operativo le attività di recupero sono state attivate in orario curricolare.

Nell'ambito del progetto "Cittadinanza e Costituzione" gli studenti hanno partecipato nel corso degli anni precedenti a diversi incontri e momenti di riflessione proposti dai docenti in collaborazione con la Direzione, l'Area educativa e trattamentale, le psicologhe dell'istituto penitenziario, operatori esterni.

16. PROVE SIMULATE

E' stata effettuata una prova simulata rispettando le seguenti date:

18 Aprile 2024 prova simulata di Italiano

23 Aprile 2024 prova simulata di Economia aziendale

08 Maggio 2024 simulazione prova orale su un campione di studenti

17. RELAZIONI PER MATERIA DELLE SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

Si allegano al presente documento le relazioni e i programmi svolti delle seguenti discipline:

RELAZIONI PER MATERIA:	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
STORIA	
LINGUA INGLESE	
MATEMATICA	
SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	
SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	
PROGRAMMI SVOLTI:	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
STORIA	
LINGUA INGLESE	
MATEMATICA	
SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	
SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
Fascicoli personali degli alunni	
Verballi consigli di classe e scrutini	

Firma dei docenti componenti il consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	Grillo Valentina	
Storia	Grillo Valentina	
Lingua Inglese	Pascale Vito	
Matematica	Mariani Roberta	
Seconda Lingua Straniera (Spagnolo)	Iovane Luciana	
Scienze Economico-aziendali	Petrella Roberto	
Scienze giuridico-economiche	Iacomini Giovanni	

Roma,13 maggio 2024

Il Docente Coordinatore

Roberta Mariani

ALLEGATO 1: PROGRAMMI E RELAZIONI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "J.VON NEUMANN"

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5^A SEZ.E

Docente: Valentina Grillo

COMPETENZE E OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- Acquisizione degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.
- Sviluppo delle competenze espressive e comunicative e utilizzo di registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Saper leggere criticamente testi, sia in riferimento all'opera di un singolo autore, sia in riferimento al contesto storico-culturale in cui opera.
- Saper operare confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori.
- Saper contestualizzare la produzione letteraria in relazione alle problematiche storico-culturali dell'epoca. Saper leggere autonomamente testi integrali di autori moderni italiani e stranieri.
- Saper argomentare oralmente e per iscritto in modo approfondito, coerente e formalmente corretto.
- Saper formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

CONTENUTI

Modulo 1: L'epoca del Positivismo

- Il Naturalismo francese.
- Il Verismo italiano.
- Giovanni Verga: biografia; la produzione verista; il Ciclo dei vinti; le strategie narrative.

Testi: *I Malavoglia*: letture e approfondimenti dai capp. 1 e 4.

Modulo 2: L'età delle Avanguardie

- Le Avanguardie di primo Novecento.
- Il romanzo della crisi.
- Luigi Pirandello: biografia e poetica; il relativismo conoscitivo; il contrasto tra vita e forma; le maschere; la crisi dell'io.

Testi: *Il fu Mattia Pascal*: lettura di brani dai capp. 1 e 7.

Il treno ha fischiato (da *Novelle per un anno*).

- Italo Svevo: biografia e opere; il romanzo psicologico.

Testi: *La coscienza di Zeno*, letture dai capp. 3 e 8.

- Giuseppe Ungaretti: biografia; l'esperienza della Prima guerra mondiale;

Testi: *L'allegria*: i temi e le innovazioni poetiche; lettura, analisi e commento delle poesie "Veglia" e "I fiumi".

- Eugenio Montale: biografia e poetica;

Testi: *Ossi di seppia*, lettura, analisi e commento delle poesie “Spesso il male di vivere ho incontrato” e “Meriggiare pallido e assorto”.

Modulo 3: La letteratura nel secondo dopoguerra

- La letteratura postmoderna.
- Il Neorealismo.
- Italo Calvino: biografia e opere principali.

Testi: *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*: lettura del cap. 16.

Il visconte dimezzato: lettura di brani scelti.

Moduli di Educazione civica:

- Il concetto di identità nella società contemporanea.
- Il rapporto fra intellettuali e realtà industriale nel Novecento.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da un gruppo di alunni provenienti dal secondo biennio di questo istituto, al quale si sono aggiunti alcuni studenti iscritti per la prima volta nel corrente anno scolastico ma con altri percorsi formativi alle spalle. I due gruppi, integratisi molto rapidamente, hanno lavorato con interesse e motivazione, instaurando un buon rapporto con l'insegnante. La preparazione raggiunta si attesta complessivamente su un livello soddisfacente, tuttavia con rilevanti differenze tra un gruppo di alunni che, oltre alla partecipazione in classe, hanno dimostrato un impegno serio e produttivo anche nello studio individuale, e un altro gruppo rivelatosi discontinuo nella frequenza, cosa che ha rallentato l'acquisizione dei contenuti e il consolidamento delle competenze.

La programmazione didattica, modulata in base al livello di partenza della classe, è stata svolta in ogni sua parte.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali di presentazione dell'argomento o di raccordo fra moduli, accompagnate da sollecitazioni all'intervento degli studenti per approfondimenti o ulteriori spiegazioni;
- questionari e lezioni dialogiche mediante discussione guidata;
- costruzione di mappe concettuali, esercizi esemplificativi di analisi testuale, produzione guidata di testi di varia tipologia;
- correzione e controllo dei compiti assegnati per eventuali e immediati interventi di recupero;
- Utilizzo di materiali e testi forniti dall'insegnante in formato cartaceo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In sede di valutazione, si è tenuto conto dei livelli di partenza di ciascuno, dell'impegno profuso nel superamento delle difficoltà, della partecipazione attiva e dell'interesse maturato nei confronti della disciplina. Le verifiche orali sono state eseguite a ogni lezione, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze acquisite precedentemente e stimolare un atteggiamento critico rispetto agli argomenti trattati. La chiarezza espositiva e l'uso di un linguaggio appropriato alla disciplina sono stati ulteriori criteri di valutazione sia per le verifiche scritte, eseguite con cadenza regolare, che per quelle orali.

Roma, 05maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Valentina Grillo

STORIA

CONTENUTI

Modulo 1: La società europea di fine Ottocento

- Il mito della Belle Époque.
- L'Italia della Destra e della Sinistra storiche.
- Il Socialismo.

Modulo 2: La Grande guerra

- Il sistema delle alleanze: la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa.
- Le aree di tensione in Europa.
- Il fronte occidentale: le trincee.
- L'Italia in guerra: il dibattito tra neutralisti e interventisti.
- La rivoluzione russa.
- La conferenza di Parigi; i trattati di Versailles e Saint-Germain.

Modulo 3: I totalitarismi nella prima metà del Novecento

- Il biennio rosso.
- La dittatura fascista in Italia.
- L'ascesa del Nazismo in Germania.
- Lo Stalinismo.

Modulo 4: La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra.
- La battaglia d'Inghilterra.
- L'operazione Barbarossa.
- La guerra nel Pacifico.
- La Resistenza italiana.
- La fine della guerra in Europa e in Asia.

Modulo 5: La guerra fredda

- La divisione del mondo in blocchi.
- Economia capitalistica ed economia socialista.
- La società dei consumi.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da un gruppo di alunni provenienti dal secondo biennio di questo istituto, al quale si sono aggiunti alcuni studenti iscritti per la prima volta nel corrente anno scolastico ma con altri percorsi formativi alle spalle. I due gruppi, integratisi molto rapidamente, hanno lavorato con interesse e motivazione, instaurando un buon rapporto con l'insegnante. La preparazione raggiunta si attesta complessivamente su un livello soddisfacente, tuttavia con rilevanti differenze tra un gruppo di alunni che, oltre alla partecipazione in classe, hanno dimostrato un impegno serio e produttivo anche nello studio individuale, e un altro gruppo rivelatosi discontinuo nella frequenza, cosa che ha rallentato l'acquisizione dei contenuti e il consolidamento delle competenze.

La programmazione didattica, modulata in base al livello di partenza della classe, è stata svolta in ogni sua parte.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali di presentazione dell'argomento o di raccordo fra moduli, accompagnate da sollecitazioni all'intervento degli studenti per approfondimenti o ulteriori spiegazioni;
- questionari e lezioni dialogiche mediante discussione guidata;
- costruzione di mappe concettuali, esercizi esemplificativi di analisi testuale, produzione guidata di testi di varia tipologia;
- correzione e controllo dei compiti assegnati per eventuali e immediati interventi di recupero;
- Utilizzo di materiali e testi forniti dall'insegnante in formato cartaceo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In sede di valutazione, si è tenuto conto dei livelli di partenza di ciascuno, dell'impegno profuso nel superamento delle difficoltà, della partecipazione attiva e dell'interesse maturato nei confronti della disciplina. Le verifiche orali sono state eseguite a ogni lezione, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze acquisite precedentemente e stimolare un atteggiamento critico rispetto agli argomenti trattati. La chiarezza espositiva e l'uso di un linguaggio appropriato alla disciplina sono stati ulteriori criteri di valutazione sia per le verifiche scritte, eseguite con cadenza regolare, che per quelle orali.

Roma, 13 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Valentina Grillo

OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI

- 1) riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto agli altri in contesti multiculturali
- 2) apprendere in modo autonomo
- 3) saper mettere in relazione
- 4) saper produrre analisi e sintesi di argomenti studiati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO O COMPETENZE

Comprendere messaggi su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale nonché di argomento specifico tecnico professionale seppur semplici. Saper ricercare informazioni all'interno di testi sia di carattere generico che settoriale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali studiate. Interagire in conversazioni semplici su temi di interesse generale, personale e anche tecnico. Saper leggere, comprendere ed esporre oralmente testi relativi alla civiltà anglosassone.

Elaborare a livello personale testi scritti, anche di carattere tecnico. **PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE SVOLTO**

- Types of companies
- E-commerce
- Advantages and disadvantages of e-commerce
- The impact of e-commerce in business
- The spread of the English language
- What is an e-mail?
- Methods of communication in business
- Marketing and advertising
- The difference between marketing and selling, mass marketing and niche marketing
- Advertising media
- Finance and banks

Grammar: plurali regolari e irregolari, present simple and present continuous, past simple

Ed. Civica

Human Rights: access to quality education, the civil rights movement: Martin Luther King

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "J.VON NEUMANN"

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PROGRAMMA DI SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

CLASSE 5^A SEZ.E

Docente: Roberta Mariani

OBIETTIVI DIDATTICI Applicare nell'ambito economico le conoscenze matematiche acquisite. Applicare nell'ambito statistico le conoscenze matematiche acquisite.

CONTENUTI

UNITA' DIDATTICA 1: FUNZIONI IN DUE VARIABILI E L'ECONOMIA

Ripasso funzioni lineari e sistemi di 1° grado. La retta. Coefficiente angolare.

Le funzioni marginali e le elasticità delle funzioni . Forme di mercato: Oligopolio, Duopolio, La concorrenza perfetta, Monopolio.

Domanda e Offerta , Elasticità della domanda , Punto di equilibrio economico generale.

Costi, Ricavi e guadagno o perdita. Rappresentazione grafica

UNITA' DIDATTICA 2: RICERCA OPERATIVA .

La ricerca operativa e le sue fasi .

I problemi di scelta in condizioni di certezza effetti immediati: Il break even point ed il massimo profitto con grafico della funzione obiettivo lineare.

Problemi di scelta in condizioni di incertezza: Criterio del valor medio. Problemi di scelta con effetti differiti: Criterio dell'attualizzazione. Il criterio dell'ottimista e del pessimista

Programmazione lineare: Risoluzione di semplici problemi di scelta lineare a due variabili Problemi di P.L. in due variabili con metodo grafico

UNITA' DIDATTICA 3: LA STATISTICA DESCRITTIVA.

Perché nasce e come si sviluppa la statistica .

Campione , Raccolta e spoglio dei dati: la distribuzione di frequenza .

La rappresentazione grafica .

Le medie.

Gli indici di variabilità

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in maniera diversificata: vi sono allievi che hanno assimilato discretamente gli argomenti svolti e si sono dimostrati capaci di organizzare e rielaborare le nozioni acquisite esprimendosi con sufficiente precisione. Vi sono altri che si sono impegnati superando l'iniziale fragilità e raggiungendo sufficienti livelli di preparazione. Altri, ancora, che hanno raggiunto dei risultati al limite della sufficienza, frutto non dello scarso impegno, anzi, ma delle numerose lacune di base possedute. Tra i saperi fondamentali, è stata posta maggiore attenzione al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1) CONOSCENZE

conoscere il concetto di equazioni e sistemi di equazioni, lo studio delle coordinate cartesiane, la retta, la parabola. Ottimizzazione di funzione in economia. La ricerca operativa. La programmazione lineare. Statistica descrittiva e teoria del campionamento.

2) **COMPETENZE**

saper risolvere esercizi e casi concreti; saper risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI : l'attività didattica è sempre stata organizzata in modo da alternare momenti di spiegazione a momenti di verifica, così da poter tenere sotto controllo la comprensione e l'acquisizione dei diversi argomenti trattati e rilevare eventuali difficoltà degli alunni. La spiegazione degli argomenti teorici è sempre stata seguita dallo svolgimento in classe di esercizi al fine di sviluppare non solo la capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione ma per chiarire immediatamente dubbi e perplessità. In virtù delle esigenze della classe, la metodologia utilizzata è stata flessibile: le lezioni frontali, improntate sulla conversazione e sul confronto, sono state alternate da lavori ed esercitazioni al fine di facilitare l'apprendimento cooperativo e stimolare l'incoraggiamento, il suggerimento e l'aiuto, anche reciproco, tra i compagni. E' stato utilizzato un linguaggio semplificato ma, comunque, non privo di termini specifici della disciplina. Per la spiegazione di alcuni argomenti, si è partiti da situazioni concrete, da problemi reali risolvibili mediante modelli matematici al fine di stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni; sono stati fatti collegamenti della matematica con le discipline tecniche d'indirizzo per far capire ai discenti come ogni argomento trattato è frutto di un processo logico- matematico. Per la spiegazione degli argomenti è stato utilizzato un libro di testo del docente, integrato con fotocopie ed appunti dettati, per lo studio della parte teorica e per la risoluzione di esercizi.

CONTENUTI: Il programma modulare strutturato in unità didattiche previsto dalla programmazione, è stato ultimato. Il livello di trattazione degli argomenti, si è dovuto necessariamente adattare alle conoscenze degli allievi.

VERIFICA E VALUTAZIONE: Per quanto attiene, invece, la fase di valutazione, si è cercato di misurare l'acquisizione dei concetti fondamentali costantemente e periodicamente, infatti, è stata effettuata una costante verifica formativa individualmente e collettivamente basata sull'attività quotidiana svolta in classe. Per la valutazione si è considerato la correttezza del calcolo, il grado di difficoltà dell'esercizio stesso, la precisione e la chiarezza delle parti risolutive in forma grafica, la capacità di risolvere l'esercizio in maniera consequenziale e la scelta opportuna della strategia risolutiva, la capacità di ragionamento, la chiarezza espositiva la proprietà di espressione degli allievi. Inoltre, si è tenuto conto del livello culturale di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, delle capacità ricettive quali l'attenzione, la memoria e lo spirito di osservazione.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO: Poiché gli allievi in carcere non dispongono di un libro di testo, l'insegnante ha fornito loro tutto il materiale necessario per mezzo di fotocopie tratte da svariati libri di testo e internet, articoli di giornale per l'analisi dei percorsi pluridisciplinari.

Roma ,13 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Roberta Mariani

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "J.VON NEUMANN"

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PROGRAMMA DI SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Prof. Giovanni Iacomini

SINTESI DELLE COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

oggetto di effettivo sviluppo durante l'anno scolastico a. s. 2023/24

nella classe Quinta sez E I.T.E.

sede staccata presso la Casa Circondariale N.C. di Rebibbia

Riguardo alle **COMPETENZE** acquisite, gli studenti hanno imparato a:

- comprendere l'evoluzione storica di istituti giuridici e socio-economici;
- capire il valore e l'importanza delle regole giuridiche nella vita individuale ed associata;
- individuare la rilevanza dei fenomeni economici e la loro interdipendenza con altri aspetti della vita sociale;
- comprendere e interpretare i principali fenomeni giuridici ed economici della realtà in cui viviamo;
- formarsi una coscienza civica

Le **ABILITA'** acquisite sono state:

- acquisizione e uso autonomo degli strumenti linguistici tipici delle discipline giuridiche ed economiche;
- conoscenza degli istituti e principi fondamentali del diritto, la struttura, gli elementi e il funzionamento del sistema economico;
- saper consultare, interpretare, analizzare autonomamente i contenuti essenziali dei testi e le fonti economiche e giuridiche;
- confrontare le conoscenze acquisite in campo giuridico ed economico con le situazioni reali attraverso applicazioni corrette e dinamiche

Le **CONOSCENZE** acquisite sono state suddivise in diversi moduli sviluppati nel corso dell'anno scolastico:

Modulo A Approfondimento sul concetto di potere e nozione di Stato

Modulo B Forme di Stato e di governo; la repubblica democratica

Modulo C La Costituzione repubblicana: studio approfondito

Modulo D Produzione normativa e giurisprudenza a confronto

Modulo E Fattispecie normative: stralci dell'Ordinamento Penitenziario e di diritto penale

Modulo F Il ruolo dello Stato nell'economia; attività finanziaria pubblica

Modulo G Tipi di sistemi economici e teorie economiche a confronto

Modulo H Circuito del reddito, produzione e principali grandezze economiche

Modulo I Organi costituzionali e rapporti tra poteri dello Stato

Modulo L Rapporti con istituzioni internazionali

Per quanto attiene all'educazione civica, si è lavorato all'interno della macro-area COSTITUZIONE

MODULO 1 - I diritti e i doveri dei cittadini (artt. 13-28 e 52-54 Costituzione) - per un totale di 7 ore:

- Parte prima della Costituzione repubblicana: diritti di libertà, inviolabilità e limiti relativi
- Principio art.27 c.3 esecuzione della pena: ordinamento penitenziario e successive disposizioni.

METODOLOGIE

Nel corso delle lezioni si è adottato un comportamento verbale e uno svolgimento flessibile che parta dai casi concreti e dalle esperienze personali per giungere alla formazione organica delle conoscenze. Con l'ausilio di schemi, grafici ed altre esemplificazioni, si è privilegiato il metodo interattivo, con il quale si

tende a far partecipare attivamente gli studenti al dialogo educativo. Ci si è proposti di far acquisire le competenze relative agli argomenti oggetto di studio utilizzando, quanto più possibile, un approccio per problemi per un apprendimento non meccanico dei contenuti.

Si è favorita la discussione in aula di situazioni reali e si è cercato di far abituare gli studenti all'analisi e al confronto. Alcuni interventi interdisciplinari ed extra-curricolari hanno visto impegnati insieme diversi insegnanti e studenti di diverse classi.

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo, nei quali si approfondiscono aspetti problematici atti a sollecitare momenti di riflessione e di ricerca, si sono utilizzate fonti dirette: Costituzione, codici, testi unici, documenti autentici.

Secondo l'argomento trattato, si è fatto altresì riferimento testi, riviste specializzate, saggi, articoli di giornale, anche presi da internet e ogni altro strumento potesse sollecitare l'attenzione degli studenti e offrire spunti per l'approfondimento dei temi più importanti da trattare. Per schemi e schede di sintesi si è utilizzata normalmente la classica lavagna.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Considerato il numero di studenti per classe e il modo particolare in cui si svolge la lezione, particolare importanza è riservata alla valutazione, intesa come mezzo per sondare in maniera continua il livello delle conoscenze e il grado di apprendimento raggiunti attraverso un rapporto dialogico diretto con l'insegnante. Si è dato quindi ampio spazio a colloqui, discussioni e interrogazioni orali. È chiaro che una valutazione che vuole essere il più possibile oggettiva deve tener conto delle diversità culturali e sociali degli studenti, i relativi contesti di provenienza e riferimento.

Roma, 13/05/2024

F.to GIOVANNI IACOMINI

RELAZIONE CONCLUSIVA E PROGRAMMA SVOLTO DAL Prof. Roberto Petrella

L'anno scolastico s'è svolto con regolarità, e, per una frazione della classe, con presenza assidua ed impegno costante. Lo svolgimento del programma continua a risentire dei pesanti ritardi accumulati nelle due annualità di pandemia che hanno richiesto rinvii e rimandi che va a sommarsi alle condizioni di partenza.

L'innesto dei contenuti relativi al programma del quinto anno -sintesi e conclusione del percorso – è dunque avvenuto su basi incerte e tecnicamente friabili con risultati che testimoniano più del serio impegno profuso che della dell'assimilazione profonda dei contenuti.

Di conseguenza la riformulazione degli obiettivi è stata costruita intorno al seguente nucleo – ritenuto imprescindibile:

- **Capacità di lettura e comprensione di un bilancio societario, in particolare:**
 - **Comprensione del contenuto differenziando le categorie d'appartenenza e comprendendone il riflesso giuridico;**
 - **Interpretazione delle informazioni alla stregua del dettato normativo e della missione specifica del bilancio, anche in relazione alle diverse categorie di potenziali destinatari;**
 - **Redazione del bilancio e principali elaborazioni per l'analisi del documento;**

PROGRAMMA SVOLTO

- **Bilancio d'esercizio,**
 - Soggetti obbligati, redattori, funzioni, destinatari, composizione, formalità considerazioni generali;
 - Norme del C.C. che presiedono alla redazione del bilancio
 - IN ITINERE: Analisi del bilancio per margini e per indici e riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del conto economico;
 - Semplici cenni al budget;

Roma 13/5/2024

(prof. Roberto Petrella)

5E ITE PROGRAMMA LINGUA SPAGNOLA Prof.ssa Luciana Iovane

Ripasso dei temi fondamentali relativi ai programmi dei precedenti AA.SS. e indispensabili per gli argomenti della V classe :

- a. Presentarse
- b. Describir a alguien: hablar del carácter y del aspecto físico
- e. Hablar de acciones presentes y habituales: presente de indicativo (formas regulares e irregulares)
- f. Contraste ser – estar
- j. Decir la fecha y la hora

LA EMPRESA

¿Qué es una empresa?

Clasificación de una empresa. Clases de empresas según : el sector de actividad, el tamaño, la forma jurídica, el capital, el ámbito territorial, la finalidad. Lectura: Una marca internacional: Camper

Los departamentos: Producción, Compras, Comercial, Administración y Finanzas, Recursos Humanos.

La Carta Comercial: Léxico.

LOS VIAJES DE NEGOCIOS

Los viajes de negocios.

La habitación, las instalaciones y los servicios del hotel.

Alojamientos turísticos

LA UNIÓN EUROPEA

La Unión Europea

La Unión económica y el euro

CONOCER ESPAÑA

Geografía de España

El estado Español.

Las comunidades autónomas.

Las lenguas de España

HISTORIA Y ECONOMÍA

El siglo XX

La guerra civil: hacia el conflicto

El país en guerra. El Franquismo y la transición.

***La España actual**

***La economía Española.**

MODULO 7: EDUCACIÓN CÍVICA

La organización del Estado Español

Allegato 2: griglie di valutazione 1^ e 2^ prova

Roma, 06/05/24

ESAMI DI STATO 202/23- PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

CANDIDATO.....Classe 5 sez.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT

	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Roma, La Commissione

.....

Il Presidente.....

ESAMI DI STATO 2023/24- PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

CANDIDATO.....Classe 5 sez.....**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)****INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA:SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Roma,La Commissione
.....
Il Presidente.....

ESAMI DI STATO 2023/24- PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

CANDIDATO.....Classe 5 sez.....**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)****INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**PT**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)

...../100

VOTO IN VENTESIMI (PT/5)

...../20

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Roma,

La Commissione

.....

Il Presidente.....

.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

Quadro di riferimento per lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

**ISTITUTI TECNICI SET-
TORE ECONOMICO**

CODICE ITAF

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo. Durata della prova 6 ore.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:**

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in
cielo e al settimo giorno si
riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari
uguali a quelli che
giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...
- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...
- Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:
 - Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?
- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avvino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l’intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivete’



noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di

**Ministero dell'istruzione e del merito**

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1****LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ**

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ii

=

SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo avere descritto il processo di individuazione degli oggetti di costo e l'attribuzione a questi dei relativi costi, consideri la situazione di ASTOR spa, impresa industriale che realizza due prodotti principalmente con due materie prime, che:

- al 31/12/2021 ha:
 - rilevato un utile di 5.100.000 euro;
 - conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni per servizi per 158.750.000 euro;
 - evidenziato una struttura patrimoniale in equilibrio;
- nell'esercizio 2022 ha:
 - aumentato il capitale sociale
 - migliorato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica
 - incrementato l'utile d'esercizio anche rispetto ai dati previsionali.

li. Presenti, quindi:

- lo Stato patrimoniale sintetico riclassificato secondo il criterio finanziario, considerando che:
 - nell'esercizio 2021 il capitale circolante netto è positivo per 2.353.000 euro e il totale delle immobilizzazioni è 61.934.000 euro;
 - nell'esercizio 2022 l'attivo circolante è pari a 38.874.000 euro e rappresenta il 39,70% del totale impieghi;
- il Conto economico riclassificato a ricavi di vendita e delle prestazioni e valore aggiunto, considerando che i ricavi di vendita e delle prestazioni sono risultati superiori rispetto ai dati di budget;
- la relazione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica al 31/12/2022 supportata dagli opportuni indici e margini.